

# I caccia delle forze aerospaziali russe hanno intercettato due B-52 americani sul Mare di Barents

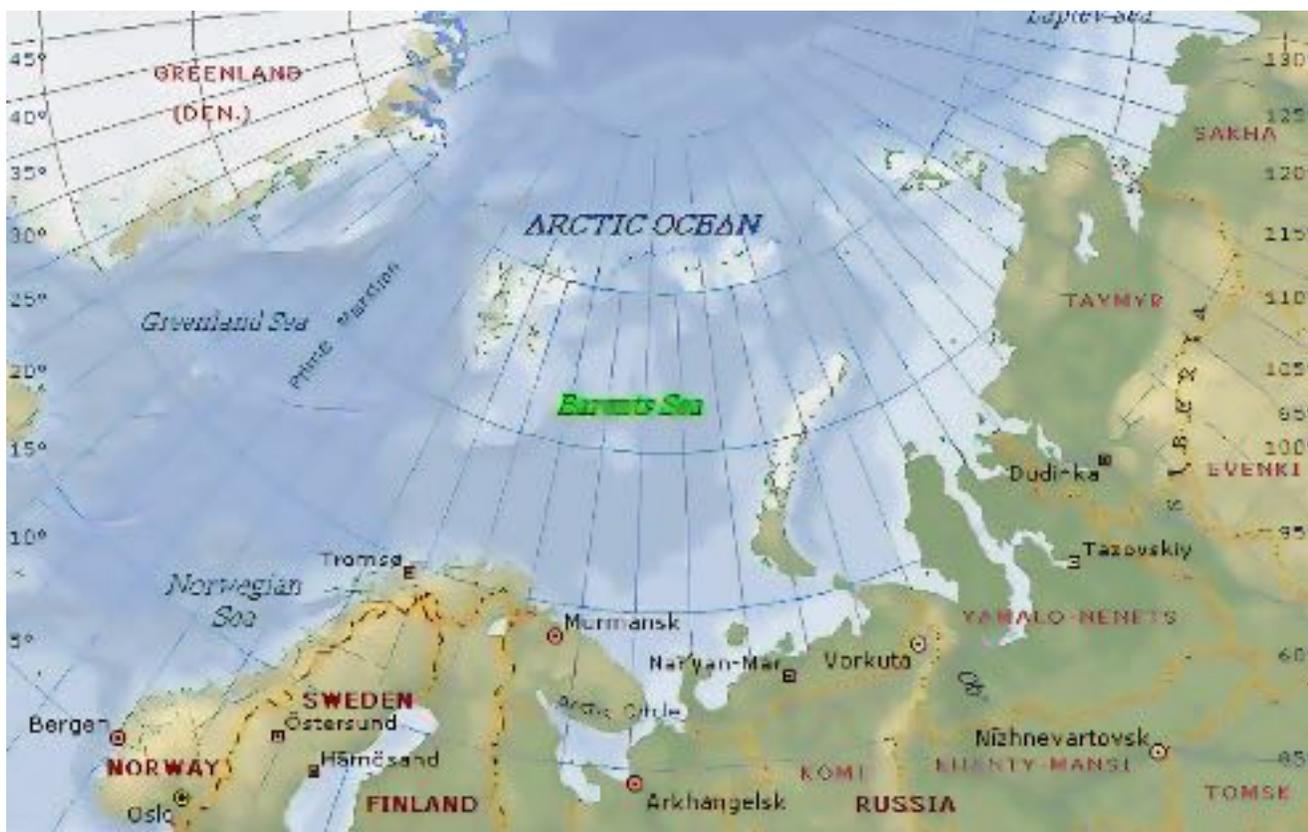
[controinformazione.info/i-caccia-delle-forze-aerospaziali-russe-hanno-intercettato-due-b-52-americani-sul-mare-di-barents](http://controinformazione.info/i-caccia-delle-forze-aerospaziali-russe-hanno-intercettato-due-b-52-americani-sul-mare-di-barents)

Luciano Lago

I mezzi russi di controllo oggettivo dello spazio aereo sul Mare di Barents hanno rilevato un obiettivo aereo che si muoveva verso il confine russo: si trattava di una coppia di bombardieri strategici B-52H dell'aeronautica americana, ha riferito il Ministero della Difesa.

Per identificare l'obiettivo e prevenire la violazione del confine di stato, sono decollati i caccia MiG-29 e MiG-31 delle forze di difesa aerea in servizio, ha indicato il dipartimento nel suo canale Telegram .

Gli equipaggi delle forze aerospaziali russe hanno identificato l'obiettivo come due bombardieri strategici americani B-52N. Quando i caccia russi si sono avvicinati, i bombardieri si sono allontanati dal confine.



Gli aerei russi sono tornati sani e salvi ai loro aeroporti di origine e non è stata commessa alcuna violazione del confine di stato, ha sottolineato il dipartimento.

**Tuttavia rimane il fatto che l'aviazione USA sta saggiando le difese russe nella regione e questo presuppone intenzioni aggressive delle forze Nato.**

**La difesa dello spazio aereo russo dimostra di essere oltremodo vigile e di non permettere violazioni di tale spazio.**

Fonte: VZGLYAD

Traduzione: Sergei Leonov

# Mosca lancia Mig 29 e Mig 31 per fermare due bombardieri USA sull'Artico

[scenarieconomici.it/mosca-lancia-mig-29-e-mig-31-per-fermare-due-bombardieri-usa-sullartico](https://scenarieconomici.it/mosca-lancia-mig-29-e-mig-31-per-fermare-due-bombardieri-usa-sullartico)

Redazione

21 luglio 2024



La tensione tra Mosca e Washington è sempre elevatissima. **Domenica 21 luglio, la Russia ha dichiarato di aver inviato dei jet da combattimento per respingere due bombardieri strategici dell'esercito statunitense posizionati sopra il Mare di Barents, nell'Artico.**

L'aeronautica statunitense effettua regolarmente voli sopra le acque internazionali, operazioni che sostiene siano condotte in uno spazio aereo neutrale e in conformità con il diritto internazionale.

Ma negli ultimi mesi Mosca ha reagito in modo più aggressivo, avvertendo a giugno che i voli dei droni statunitensi sul Mar Nero potrebbero portare a un confronto militare "diretto".

Il Ministero della Difesa russo ha dichiarato di aver inviato dei jet da combattimento per intercettare un "obiettivo aereo che si avvicina al confine della Federazione Russa". "Gli equipaggi dei caccia russi hanno identificato l'obiettivo aereo come due bombardieri strategici B-52H dell'aeronautica statunitense", ha aggiunto.



Boeing B 52 H- fonte USAF

“Mentre i caccia russi si avvicinavano, i bombardieri strategici statunitensi hanno corretto la loro traiettoria di volo, allontanandosi e poi virando lontano dal confine russo”, ha aggiunto il ministero.

## **La Russia minaccia di intervenire contro la NATO**

---

A giugno, Mosca ha accusato gli Stati Uniti di aver utilizzato i voli dei loro droni da ricognizione sulle acque neutrali del Mar Nero per aiutare l’Ucraina a colpire la penisola di Crimea, annessa alla Russia. Il ministero della Difesa russo ritiene che questi voli aumentino il rischio di un “confronto diretto” tra la NATO e la Russia e che il suo esercito abbia ricevuto istruzioni per preparare una “risposta operativa”.

L’11 luglio, inoltre, la Russia ha minacciato di prendere provvedimenti contro la NATO in seguito alla pubblicazione di una dichiarazione di sostegno a Kiev. L’alleanza vuole “mettere a disposizione una dotazione di base di almeno 40 miliardi di euro per il prossimo anno, e poi mantenere l’assistenza alla sicurezza a un livello sostenibile, affinché l’Ucraina prevalga”. Allo stesso tempo, negli ultimi giorni i Paesi della NATO hanno annunciato una serie di spedizioni di attrezzature per la difesa.

## **Zelensky chiede armi a lungo raggio, tanto per cambiare**

---

Nelle ultime due settimane la Russia ha intensificato gli attacchi con i droni contro Kiev. L’ultima operazione, avvenuta sabato sera, è stata sventata dai sistemi di difesa aerea ucraini, che hanno distrutto i dispositivi prima che raggiungessero la capitale, secondo l’esercito ucraino.

In seguito all'attacco, Volodimir Zelensky ha chiesto armi a lungo raggio per proteggere l'Ucraina. "Una sufficiente capacità a lungo raggio dovrebbe essere una giusta risposta al terrorismo russo. Tutti coloro che ci sostengono in questo settore sostengono la difesa contro il terrorismo", ha dichiarato. Il problema è che armi a lungo raggio sono avvertite come un'acrescente minaccia per Mosca, che reagirebbe di conseguenza

---

---